

## Ordine del giorno n. 01/2025

### Superamento eterogeneità valorizzazione DRG per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere tra le Regioni

**La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, riunitasi in Assemblea plenaria a il 7 febbraio 2025**

**CONSIDERATO** che le Tariffe nazionali per i DRG, Diagnosis Related Groups (raggruppamenti omogenei di diagnosi) sono state fissate con Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012;

**TENUTO CONTO** che in molti casi le tariffe individuate ben oltre 12 anni fa, non riflettono più i reali costi di produzione delle prestazioni erogate, viste le innovazioni tecnologiche intervenute e l'aumento di numerosi fattori di costo sia in ambito chirurgico che medico farmacologico;

**VISTO** che già la Legge 30 dicembre 2021 n. 234, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 aveva previsto all'art. 1, il Comma 280 (Aggiornamento tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera), *"Al fine di aggiornare le valutazioni inerenti all'appropriatezza e al sistema di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera erogate dal Servizio sanitario nazionale, entro il 30 giugno 2023, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, si provvede all'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti erogate in regime di ricovero ordinario e diurno a carico del Servizio sanitario nazionale, congiuntamente all'aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera"*;

**CONSIDERATO** che in attesa della definizione dell'aggiornamento dei DRG su cui il Ministero della Salute sta lavorando, diverse Regioni non sottoposte a Commissariamento o a Piano di Rientro economico finanziario, hanno deciso autonomamente, di adeguare le tariffe ospedaliere fissate nel 2012, creando di fatto un disallineamento dei tariffari regionali;

**VISTO** che tale differenza sta creando disagi per i cittadini residenti nelle Regioni che non hanno potuto aggiornare i DRG rispetto alle altre, con squilibri nell'accesso alle cure più moderne e avanzate;

**VISTO** che tale eterogeneità produce altresì un effetto svantaggioso per le Regioni in piano di rientro in termini di mobilità sanitaria passiva

**chiede al Ministro della Salute**

un incontro al fine di definire al più presto l'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti erogate in regime di ricovero ordinario e diurno a carico del SSN e nel frattempo di consentire, in via transitoria, a tutte le Regioni le integrazioni ritenute utili migliorare l'offerta sanitaria per i propri cittadini.

